

applicazione pratica, e come burocrazia ed elemento elettivo abbiano il dovere imprescindibile di una intesa obiettiva e cordiale per il completo e sicuro funzionamento delle amministrazioni, senza di che vi regnerebbero la diffidenza e l'ostruzionismo.

L'opera fa parte della riputata collezione Hoepliana di « Studi giuridici e politici ».

FRA TOCCHI E TOGHE

CORTE D'APPELLO di CASALE

Diffamazione — Alla Corte di Casale venne discusso l'appello interposto da certo *Penna Giovanni* di Cessole, condannato dal Tribunale d'Acqui alla pena della reclusione per mesi tre ed alla multa in L. 200 quale convinto del reato di diffamazione commesso a danno del signor *Michele Murialdi*, Segretario Comunale di Vesime, al quale aveva addebitato contrariamente a verità, di non avere fedelmente raccolte le deposizioni di alcuni testi escussi in una causa vertente dinanzi l'Ufficio di Conciliazione di Visone.

La Corte confermava la sentenza del Tribunale, accordando le sospensioni dell'esecuzione della sentenza, ma vincolando il beneficio, su istanza della Parte Civile, al pagamento, entro due mesi, di L. 400 al querelante e delle spese processuali.

Parte Civile: Avv. Braggio e Proc. Avv. Barberis.

Difensore: Avv. Oggero.

Per una querela contro il Giornale "IL LAVORO,"

Dinanzi il Tribunale Penale di Genova doveva prossimamente discutersi una querela sporta dall'Avv. *Giuseppe Caranti*, Sindaco di Castelnuovo Bormida, contro il giornale « *Il Lavoro* » che si pubblica in quella città, per alcune corrispondenze relative all'esercizio delle sue funzioni sindacali.

Essendo ora intervenuto tra le parti un componimento, il Direttore del giornale « *Il Lavoro* », Avv. *Canepa*, rilasciava all'Avv. *Caranti* la dichiarazione che segue, obbligandosi al pagamento delle spese di parte e processuali.

X

« L'Avv. *G. Caranti*, Sindaco di Castelnuovo Bormida, ritenendosi offeso per alcune corrispondenze inserite nei numeri 687-707-746-749 del giornale « *Il Lavoro* » sporse querela per diffamazione ed ingiuria.

« Essendosi comuni amici interposti per un amichevole componimento, il *Lavoro*, dietro indagini fatte dal suo direttore, appurati i fatti, dichiara insussistenti gli addebiti di cui è caso nelle corrispondenze predette e pienamente corretto e insospettabile l'operato dell'Avv. *Caranti* — spiacente degli immeritati apprezzamenti a suo riguardo.

« In seguito a ciò l'Avv. *Caranti* desiste dalla sporta querela. »

Avv. *G. Canepa*

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 2 Aprile

Furto — *Novelli Maddaleno*, di Acqui, era imputata di avere rubato quattordici pali da una vigna in territorio di Terzo.

Il Tribunale dichiarava colpevole la *Novelli* del reato ascritttole e la condannava alla pena della reclusione per giorni venticinque.

Difensore: Avv. *Giardini*.

X

Furto — *Verri Giovanni*, da Vaglio Serra, era imputato di avere rubato da un cascinotto, mediante rottura d'imposte e finestre, una lesina, un rotolo di spago e due tronchi di torcia a vento.

Il Tribunale lo condannava alla pena della reclusione per mesi tre e giorni dieci.

Difensore: Avv. *Bisio*.

Cronaca

Al Politeama Garibaldi

Un pubblico numeroso e plaudente assisteva martedì sera alla serata d'onore della soprano, la gentil signorina *Pepita Sanz*. Fu per Lei un trionfo vero, assoluto, caloroso, incontestato.

Ella minìò (è la giusta espressione) la sua parte con arte squisita, insinuante, dolcissima, tale da costituirne una creazione esclusivamente personale. La sua figurina spirante calma ed una certa ingenua sicurezza di sé e dell'avvenire, trionfava quella sera tra gli applausi interminabili e le chiamate alla ribalta, insistenti, innumeri, imperiose.

Dopo il primo atto la festeggiata cantò, accompagnata dall'intera orchestra, le *Variazioni di Proch*, graziosissime, carezzevoli, defludenti e colorantisi in chiare ed efficacissime armonie. Fece poi seguire una canzone spagnuola, piena di nostalgia incantata, garrula fra volute espressive ed onde passionali.

La seratante ebbe doni e fiori a iosa.

— Ieri poi gli onori della ribalta furono pel tenore signor *Ivo Zaccari*, giovane intelligente, dalla frase largamente vibrante ed armoniosa.

Dopo il primo atto cantò divinamente il *Sogno della Manon*; la sua arte sa essere ardente ed elegante, suggestiva ed appassionata.

La sala era animata insolitamente dalla presenza degli intrepidi automobilisti, giunti nel giorno tra noi.

Domani gli artisti del Politeama ci faranno gustare al Casino Sociale una serata deliziosamente artistica.

Sabato serata d'onore del basso *Vito Dammacco*, che ha finito coll'essere il beniamino del pubblico, il quale accorrerà a festeggiarlo con entusiasmo.

Domenica, ultima della *Sonnambula* ed altra pienona.

La disgrazia toccata al Dottore Martini — Ieri verso le ore 16, mentre il Dottore *Martini* rientrava in città, sopra un calesse a due ruote, il cavallo, presa la mano al guidatore, trascinava il veicolo a corsa

vertiginosa per la via *Vittorio Emanuele*, e andando ad urtare contro il fanale situato sulla piazzetta del Tribunale, faceva precipitare a terra, violentemente sbalzato, il povero Dottore che riportava ferite al viso ed al capo.

Trasportato e medicato prontamente nella farmacia *Moreno*, i sanitari, per quanto ci viene riferito, giudicarono le ferite di non eccessiva gravità e sanabili in tempo relativamente breve.

Il che auguriamo di cuore all'egregio Dottore, mentre esprimiamo il vivo nostro rincrescimento per la disgrazia toccatagli.

Università Popolare — Venerdì alle ore 20,30, il signor *Angelo Tomba* terrà la seconda conferenza: *Letteratura contemporanea*.

Ditte acquesi premiate — Nella assegnazione dei premi fatta testè all'« *Esposizione Gastronomica* » di Genova vennero conferite segnalate distinzioni a due ditte della nostra città per la confezione dei rinomati amaretti d'Acqui: la ditta *Marabotti fratelli* di *Giacomo* e *Castiglioni* succ. *Vogolino*, premiata con medaglia d'oro e con premio speciale destinato dal Municipio di Genova, e la ditta *Giuseppe Dotto*, premiata con medaglia d'argento.

Ad entrambe inviamo le nostre congratulazioni.

Tentato furto — Ieri fu la volta del negozio della vedova *Moro* in Via *Garibaldi*. I soliti cavalieri del grimaldello, anzi del palanchino, tentarono introdursi, come sempre, dalla parte retrostante del negozio, e già stavano facendo saltare la serratura, quando, disturbati sul più bello dell'operazione, furono costretti a fuggire, lasciando sul luogo alcuni strumenti, tra i quali un grosso palanchino di ferro.

Rassegne remestrali dei militari in congedo illimitato

Nel corrente mese di Aprile avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragioni di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari dovranno farne domanda su carta da bollo da cent. 50, e trasmetterla, per mezzo del Sindaco al Comando del distretto militare in cui risiedono, non più tardi del 15 Aprile corrente, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infermità dalla quale sono affetti.

I militi che hanno inoltrato la suaccennata domanda si presenteranno al detto Comando di distretto, per essere sottoposti a visita, nel giorno ed ora indicato nell'avviso personale che riceveranno a cura del Sindaco del Comune in cui risiedono.

Concorsi nell'Amministrazione Carceraria — E' aperto un concorso a 15 posti di alunno di ragioneria nell'Amministrazione carceraria.

Gli esami, ai quali non potranno

essere ammessi che giovani muniti di licenza liceale o d'istituto tecnico, avranno luogo in Roma entro il maggio prossimo venturo.

Le istanze e i documenti per l'ammissione dovranno essere presentati per i giovani residenti nel circondario d'Acqui a questa sotto-Prefettura non oltre il giorno 20 del corrente mese di Aprile.

STATO CIVILE

dal 30 Marzo al 4 Aprile 1906

Nascite: Maschi n. 4 - Femmine n. 7
Totale N. 11, più 2 nati morti.

Decessi: Fiorito *Giacomo*, d'anni 33, comm., da Acqui - Serra Teresa, di giorni 17, da Acqui - Mantovano *Vittorio*, d'anni 55, orologiaio, da Pavia - Torba *Pierino*, di giorni 15, da Nizza Monf. - Santi *Carlo*, d'anni 40, scrivano, da Bubbio - Benazzo *Giovanni*, d'anni 59, capomastro, da Acqui.

Publicazioni di matrimonio N. 4.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

NITRATO SODA Titolo Garantito
CONCIMI CHIMICI
Drogheria Carlo Gamondi, Corso Bagni

Fratelli Battaglia

Vini — Assicurazioni — Banca
Via Garibaldi, 5 - casa propria

Società rappresentate:
Reale Mutua Incendi.
Reale Vita.
Eguaglianza Grandine.
Alleanza Infortuni, Furti, Trasporti
Società Bancaria Italiana.
Si ricevono depositi in conto corrente e si emettono Assegni Bancari sulle principali piazze d'Italia.

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

Città di Milano

Gloria d'Italia è **Galantina Bonati**
di pollo, d'indio, vitello, conservata in squisita gelatina, la pietanza più sana e più nutriente del mondo, il piatto eccellente improvvisabile in campagna e ovunque

Scatola grammi 215 Centesimi 75

dieci scatole 7 lire. **Galantine** intere scatole da gr. 500 L. 2.25, cinque scatole lire 10, da gr. 800 L. 3.25, cinque scatole L. 15 anticipate, franco nel Regno. Ditta **BONATI**, Milano, Durini, 19 o presso salumieri, negozi alimentari, bar, cooperative ec.



Per lavar barba e chioma ogni mattina Di Migon usa l'acqua di Chinina.